



DECRETO RETTORALE N. 8449

Aggiornamento delle disposizioni straordinarie di cui al decreto rettorale n. 7965 del 15 ottobre 2021 - come modificato dal decreto rettorale n. 8201 del 7 gennaio 2022 - in tema di svolgimento degli esami di profitto e degli esami relativi alla prova finale

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 29 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il D.P.C.M. 2 marzo 2021, recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»";
- visto il decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, recante: "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", convertito con legge n. 76 del 28 maggio 2021 e successive modificazioni;
- visto il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, recante: "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito con legge n. 87 del 17 giugno 2021 e successive modificazioni;
- visto il proprio decreto n. 7965 del 15 ottobre 2021, recante: "Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di Ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito con legge n. 11 del 18 febbraio 2022 e successive modificazioni;



- visto il proprio decreto n. 8201 del 7 gennaio 2022 recante: “Aggiornamento delle disposizioni straordinarie di cui al decreto rettorale n. 7965 del 15 ottobre 2021 in tema di svolgimento degli esami di profitto - sessione invernale, a.a. 2020/21”;
- visto il decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante: “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina”;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell’adunanza del 16 marzo 2022;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell’adunanza del 16 marzo 2022,

DECRETA

Art. 1

A integrazione e parziale deroga delle previsioni di cui all’art. 3 (Modalità di svolgimento degli esami di profitto orali e scritti) e all’art. 4 (Modalità di svolgimento degli esami relativi alla prova finale) del decreto rettorale n. 7965 del 15 ottobre 2021 - come modificato dal decreto rettorale n. 8201 del 7 gennaio 2022 - si dispone quanto segue a decorrere dal 1° aprile 2022.

1) Modalità di svolgimento degli esami di profitto orali e scritti

In tutte le sedi dell’Ateneo le prove orali e scritte degli esami di profitto si svolgeranno in presenza a decorrere dal 1° aprile 2022, sulla base della programmazione delle strutture didattiche competenti, nel rispetto delle norme, delle misure di sicurezza e in coordinamento con le Direzioni di sede interessate. Gli studenti devono essere in possesso della certificazione verde COVID-19, ferma restando l’applicazione delle previsioni legislative vigenti.

Gli studenti che presentassero impedimenti a partecipare alle prove da svolgere in presenza, per ragioni legate al COVID-19 o alla crisi in Ucraina, potranno essere ammessi a sostenere l’esame da remoto, autocertificando - nell’apposito applicativo all’atto dell’iscrizione all’esame - la ricorrenza di una delle seguenti situazioni:

- a) assoggettamento dello studente a isolamento in quanto positivo al COVID-19;
- b) impedimento a raggiungere l’Ateneo per ragioni legate alla crisi in Ucraina;
- c) impedimento a raggiungere l’Ateneo in quanto studente proveniente da Regioni italiane o Paesi esteri rispetto ai quali esistano, in forza delle disposizioni tempo per tempo vigenti, restrizioni alla circolazione delle persone conseguenti alla pandemia da COVID-19.

Non sono ammesse deroghe per altri motivi. La sussistenza dei suindicati impedimenti a partecipare alle prove da svolgere in presenza potrà essere verificata anche attraverso richieste di documentazione e controlli a campione.

Lo svolgimento della prova ridefinita in modalità da remoto – in forma scritta o orale – per gli studenti che si trovino nelle situazioni di impedimento a partecipare in



presenza di cui alle lettere a), b) e c) di cui sopra, potrà avvenire, in considerazione delle esigenze di ordinato svolgimento delle prove, nella stessa data o in data diversa, comunque non oltre i 5 giorni successivi a quella programmata in presenza.

In ogni caso le strutture didattiche competenti o i singoli docenti potranno disporre che la prova da sostenersi da remoto in forma scritta sia integrata da una prova orale.

La programmazione degli esami sarà resa disponibile sul portale *iCatt* e sull'app *iCatt* e adeguatamente comunicata agli studenti da parte delle strutture didattiche competenti.

Con riferimento agli appelli di esami di profitto programmati entro il mese di aprile 2022, per i quali alla data del presente decreto rettorale sono aperte le iscrizioni, rimangono valide le attuali modalità e regole di svolgimento delle prove di cui al decreto rettorale n. 8201 sopra citato.

2) Modalità di svolgimento degli esami relativi alla prova finale

Con riferimento a tutte le sedi dell'Ateneo, riguardo all'erogazione delle prove finali per i corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, tutte le Commissioni di laurea (comprese le cerimonie di proclamazione delle lauree triennali) verranno convocate in presenza.

I laureandi saranno presenti in aula e devono essere in possesso della certificazione verde COVID-19, ferma restando l'applicazione delle previsioni legislative vigenti; a decorrere dal 1° aprile 2022, la possibilità di sostenere gli esami relativi alla prova finale a distanza verrà garantita agli studenti che presentassero impedimenti a partecipare alle prove, per ragioni legate al COVID-19 o alla crisi in Ucraina, autocertificando, all'atto della ricezione della convocazione, la ricorrenza di una delle seguenti situazioni:

- a) assoggettamento dello studente a isolamento in quanto positivo al COVID-19;
- b) impedimento a raggiungere l'Ateneo per ragioni legate alla crisi in Ucraina;
- c) impedimento a raggiungere l'Ateneo in quanto studente proveniente da Regioni italiane o Paesi esteri rispetto ai quali esistano, in forza delle disposizioni tempo per tempo vigenti, restrizioni alla circolazione delle persone conseguenti alla pandemia da COVID-19.

Non sono ammesse deroghe per altri motivi. La sussistenza dei suindicati impedimenti a partecipare alla prova finale da svolgere in presenza potrà essere verificata anche attraverso richieste di documentazione e controlli a campione.

I Presidi delle Facoltà e le Direzioni delle sedi competenti definiranno il numero delle persone ammesse ad assistere - anch'esse in possesso di Certificazione verde COVID-



19, ferma restando l'applicazione delle previsioni legislative vigenti - e le modalità di organizzazione delle cerimonie.

Art. 2

Restano ferme, sino all'emanazione di nuove disposizioni di Ateneo, le ulteriori "Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di Ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori" definite dal decreto rettorale n. 7965 del 15 ottobre 2021, come modificato dal decreto rettorale n. 8201 del 7 gennaio 2022.

Milano, 16 marzo 2022

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner